

VENDO O COMPRO IN SICUREZZA

12

> IL PUNTO

Ecco il canovaccio delle truffe nelle quali sono caduti dei nostri associati.

Per vendere la loro autocaravan avevano messo un'inserzione e/o posto un cartello sul loro veicolo.

Sono stati contattati per telefono da un presunto acquirente interessato a vedere il veicolo.

Per i contatti il presunto acquirente rilasciava unicamente il numero telefonico di un cellulare, non il numero di un telefono fisso.

Il presunto acquirente incontrava il venditore dichiarandosi pronto a concludere l'affare facendo una offerta di poco inferiore a quanto richiesto.

Il probabile acquirente fissava un incontro nel lasso di pochissimi giorni presso il notaio di sua fiducia e chiedeva il foglio Complementare per "snellire i tempi di vendita".

Il giorno dell'incontro dal notaio il truffatore consegnava come pagamento un assegno postale che poi risultava FALSIFICATO: FALSIFICATO: attenzione, non scoperto.

ASSEGNO FALSIFICATO in quanto il truffatore utilizzava un vero assegno di conto corrente postale, apportandovi delle aggiunte con la macchina da scrivere.

> ECCO CON QUALE SEMPLICITÀ IL TRUFFATORE OPERAVA ED OPERA

Gli è bastato aprire un conto corrente postale e farsi consegnare uno o più blocchetti di assegni in bianco.

Prende uno di questi assegni in bianco e, perdendo solo due minuti, con una semplice macchina da scrivere, li integra apponendovi sopra la parola "CIRCOLARE" oppure "VIDIMATO" e nello spazio firma le parole "Poste Italiane SpA". Per concludere, appone una firma a penna sotto le parole "Poste Italiane SpA".

Il gioco è fatto perchè gli assegni postali non sono abbastanza conosciuti, l'assegno in bianco era "vero" quindi il normale cittadino cade nella truffa.

Fino a questo momento niente di sconvolgente perchè

I 10 COMANDAMENTI DA OSSERVARE PER EVITARE DI ESSERE TRUFFATI DURANTE LA COMPRAVENDITA DI UN VEICOLO

si pensa che tale "pensata" del truffatore avrà vita breve: SBAGLIATO, ha vita lunghissima perchè le Poste Italiane SpA, una volta a conoscenza di tali FALSIFICAZIONI, non hanno presentato denunce immediate e non hanno dato pubblicità a clienti e cittadini attraverso i loro uffici postali e gli organi di informazione.

LA TRUFFA CONTINUA e l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è intervenuta per dare pubblicità al fine di bloccarla o, quanto meno, rendere difficile la vita ai truffatori.

> I 10 COMANDAMENTI DA OSSERVARE PER EVITARE DI ESSERE TRUFFATI

a cura dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

Le truffe sono all'ordine del giorno, infatti:

- risulta evidente che il reato di truffa è posto dalle Forze di Polizia in uno dei gradini più bassi delle loro priorità;
- i quotidiani ci informano come i truffatori, una volta acciuffati e/o condannati, rapidamente ritornano a piede libero;
- le truffe oggetto del nostro intervento hanno dimostrato come le Poste Italiane SpA non hanno contribuito a contrastare l'azione dei truffatori, presentando